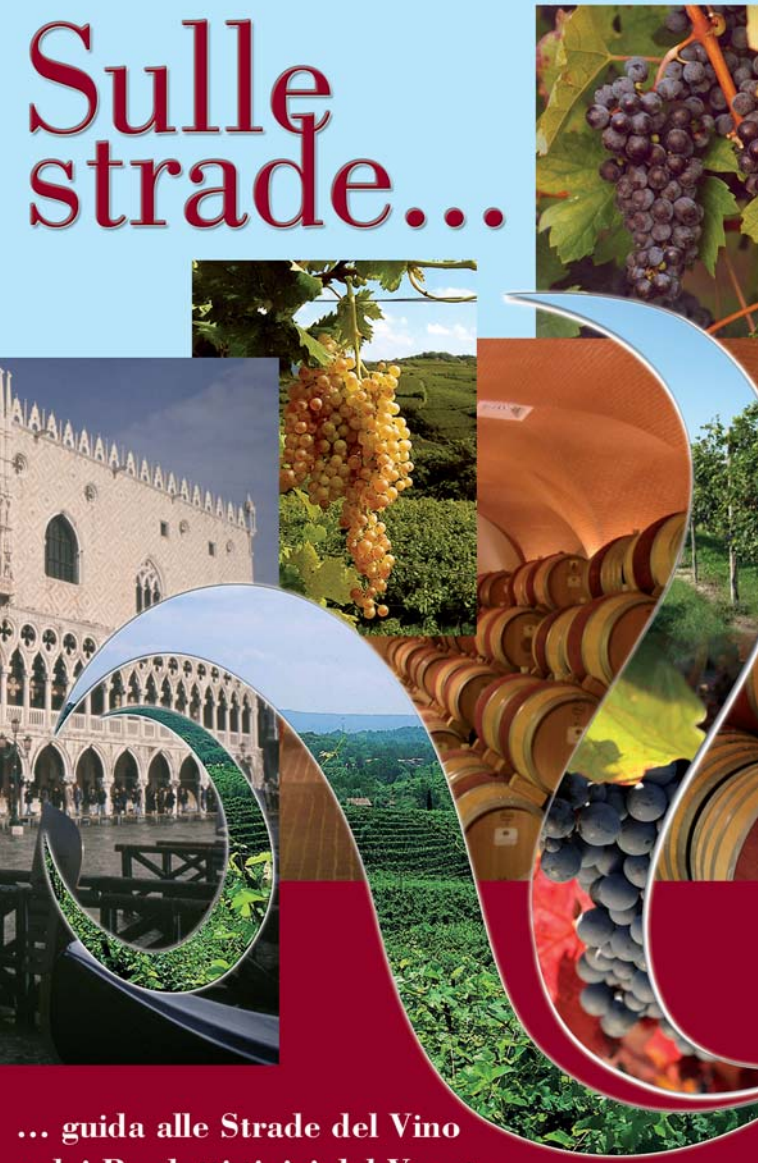
REGIONE DEL VENETO

Sulle strade...



... guida alle Strade del Vino e dei Prodotti tipici del Veneto. Luoghi, sapori, itinerari da scoprire.

Veneto
Tra la terra e il cielo

www.veneto.to

COSA SONO LE STRADE DEL VINO E DEI PRODOTTI TIPICI

L'idea delle Strade del Vino e dei Prodotti tipici nasce dall'esigenza di **valorizzare i territori** di eccellenza produttiva. Si tratta di percorsi segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli di particolare interesse dal punto di vista naturale, culturale e rurale, che consentono un'**offerta enogastronomica e turistica integrata**.

Questi percorsi si snodano lungo vigneti e cantine di aziende agricole singole o associate aperte al pubblico e produttori di prodotti tipici e costituiscono uno strumento attraverso il quale i territori interessati e le relative produzioni possono essere divulgati, commercializzati e fruiti in forma di offerta turistica.
Grazie a questa particolare tipologia di offerta, lungo le "Strade", si sviluppano attività di ricezione e di ospitalità, compresa la degustazione dei prodotti aziendali e l'organizzazione di attività ricreative, culturali e didattiche.

Da un punto di vista formale, le Strade sono organizzate in Associazioni volontarie per la promozione degli itinerari enogastronomici e delle attività collegate e sono previste, riconosciute e regolamentate dalla Legge Nazionale n. 268 del 27 luglio 1999 e per il Veneto dalla Legge Regionale n.17 del 17/09/2000.

LE STRADE DEL VINO E DEI PRODOTTI TIPICI

Strada del Vino Arcole
www.arcoledoc.com

Strada dell'Asparago Bianco di Cimadolmo IGP
www.stradadellasparago.it

Strada del Vino Bardolino
www.winebardolino.it

Strada del Vino Bianco di Custoza
www.vinocustoza.it

Strada dei Vini dei Colli Berici
info@stradavinicolliberici.it

Strada del Vino Colli Euganei
www.stradadelvinocollieuganei.it

Strada del Vino Lessini Durello
consorzio@montilessini.com

Strada dei Vini DOC Lison-Pramaggiore e dei Prodotti tipici
www.stradavinilisonpramaggiore.it

Strada del Vino Montello e Colli Asolani
www.stradamontellocolliasolani.it

Strada dei Vini del Piave
consorzio.piave@tv.camcom.it

Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano-Valdobbiadene
www.coneglianovaldobbiadene.it

Strada del Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco
www.stradadelradicchio.it

Strada del Recioto e dei Vini Gambellara DOC
www.stradadelrecioto.com

Strada del Riso Vialone Nano Veronese IGP
www.stradadelriso.it

Strada del Vino Soave
www.stradadelvinosoave.com

Strada del Vino e dei Prodotti tipici Terradeiforti
www.terradeiforti.it

Strada del Torcolato e dei Vini di Breganze
www.stradadeltorcolato.it

Strada del Vino Valpolicella
www.stradadelvinovalpolicella.it

Stradon del Vin Friularo
www.sansovino.info

Il Veneto dei vini e dei prodotti tipici ha un sapore meraviglioso, fatto di gusto, qualità, genuinità, passione, ospitalità, ma anche di cultura, storia e paesaggio. Le Strade proposte in questo opuscolo che, come Regione, abbiamo voluto e sostenuto anche finanziariamente, sono itinerari per visitare luoghi straordinari, organizzati e strutturati con il coinvolgimento convinto e diretto dei produttori e più in generale dell'intera comunità interessata a valorizzare il territorio che dà vita a prodotti di eccellenza unica.

Nel presentare questa guida, ho il grande piacere di invitare a prendere contatto diretto con prodotti, produttori e luoghi, quanti scelgono il Veneto per le loro gite, ferie o soggiorni, con la certezza di suggerire loro qualcosa di unico che li delizierà al più alto grado. Sono ben consapevole, infatti, che la nostra Regione sa offrire in abbondanza di che stuzzicare curiosità e palato, senza annoiare mai, anzi soddisfacendo sempre i gusti più svariati di qualunque ospite, da qualsiasi parte del mondo provenga.

Luca Zaia
Vicepresidente Giunta Regionale del Veneto

Il Veneto è una regione che sa stupire il visitatore.
Chi ha avuto occasione di visitarla si è accorto che spesso riesce solo a sfiorare in superficie la conoscenza degli innumerevoli tesori artistici, naturalistici ed enogastronomici che custodisce. Tante immagini emozionanti si fissano nella mente di chi vi ha soggiornato, ma spesso rimane la sensazione che sia sfuggito qualcosa: la comprensione del soffio vitale che anima da secoli questa regione e che crea un solido rapporto tra chi vi abita e il territorio.
Ritengo che una ulteriore opportunità per immergersi nel Veneto più autentico sia offerta dalle Strade del Vino e dei Prodotti tipici. Le Strade, sinteticamente presentate in questo opuscolo, possono consentire al visitatore di vivere il territorio con gli uomini e le donne ancora protagonisti della sua tradizione storico-culturale, che bene viene espressa dagli stessi prodotti enogastronomici di cui si potrà fare esperienza diretta.
L'invito, quindi, non può essere che quello di avventurarsi nelle Strade come esploratori curiosi ed instancabili.

Corrado Callegari
Amministratore Unico Veneto Agricoltura

Strada del Vino Arcole

La Strada del Vino Arcole DOC si snoda a cavallo tra le province di Verona e Vicenza, nel Veronese nei comuni di Arcole, Cologna Veneta, Albaredo d'Adige, Zimella, Veronella, Zevio, Belfiore d'Adige e parzialmente Caldiero, San Bonifacio, Soave, Colognola ai Colli, Monteforte d'Alpone, Lavagno, Pressana, Rovereto di Guà e San Martino Buon Albergo, mentre in provincia di Vicenza nei comuni di Lonigo, Sarego, Alonte, Orgiano e Sossano. L'Arcole DOC s'inserisce in un contesto dove sono ancora presenti le tradizionali cantine domestiche, dove le stagioni agrarie non si sono ancora sopite per far posto all'imperante impatto tecnologico, restituendo intatto il sapore, il profumo e la dedizione dei lavoratori dei campi che sanno avvalorare con la loro passione i tipici momenti della coltivazione della vite, della vendemmia e della vinificazione.

Strada del Vino Arcole
c/o Casa del Vino
Vicolo A. Mattielli, 11 - 37038 Soave (VR)
tel. +39 045 7681578 - fax +39 045 6190306
consorzio@arcoledoc.com
www.arcoledoc.com

Strada del Vino Arcole

Da vedere Nel paesaggio e nella composizione stratigrafica del terreno è possibile riscoprire, riconoscere e toccare con mano un patrimonio originale e di grande impatto emotivo, caratterizzato da architetture locali in cotto, dall'operosità umana intensa, da un territorio spesso maritato alla vite in un connubio inscindibile. Dalla Strada napoleonica con il monastero di San Giuliano di Lepia, alla Pieve della Strà ad altre Pievi romaniche e luoghi che sono la rievocazione di battaglie napoleoniche. Tale patrimonio occorre continuamente ridestarlo e riviverlo.

Da fare Ad Arcole si può ammirare l'obelisco napoleonico eretto da Napoleone proprio per ricordare la famosa battaglia. Sulla strada per San Bonifacio, vicino alla chiesa dell'Alzana, si trova il museo dell'Arte Contadina. Vi aspettiamo a settembre a "I Piaceri della Carne" di Roverchiara, con la carne bovina della zona, abbinata ai vini rossi Arcole DOC, ed alla manifestazione "Terrapiana" di San Bonifacio, che celebra le tradizioni della Val d'Alpone. A ottobre vi aspetta la festa della Mela di Albaredo e a dicembre a Cologna Veneta la "sagra del Mandorlato".

Strada dell'Asparago Bianco di Cimadolmo IGP

L'Asparago Bianco di Cimadolmo IGP è uno dei più importanti prodotti tipici della Provincia di Treviso, celebre nel mondo come terra dei sapori. La zona di coltivazione, estesa per 140 ettari, include 11 comuni: Breda di Piave, Cimadolmo, Fontanelle, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Oderzo, Ormelle, Ponte di Piave, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, Vazzola e 200 produttori per circa 8 mila quintali annui di raccolto. La Strada dedicata a questo prelibato ortaggio, riconosciuta nel 2006, sta dando fama e soddisfazione ai produttori, premiando il sistema dell'offerta agroalimentare della zona.

Strada dell'Asparago Bianco di Cimadolmo IGP
Piazza Martiri, 2
31010 Cimadolmo (TV)
info@stradadellasparago.it
www.stradadellasparago.it

Strada dell'Asparago Bianco di Cimadolmo IGP

Da vedere Il percorso offre innumerevoli punti d'interesse. In particolare nei Comuni toccati dal fiume Piave vi sono diversi percorsi naturalistici, come quelli delle Risorgive e delle Grave di Papadopoli.
Di grande interesse storico-culturale i resti romani di Oderzo osservabili a cielo aperto; immerse nel verde, le perle dell'architettura religiosa di queste zone: la Chiesa dei Templari di Ormelle del XII sec., e la Chiesetta di S. Giorgio a S. Polo di Piave con un ciclo di affreschi di notevole valore.

Da fare Percorso nei Comuni dell'Asparago Bianco di Cimadolmo IGP: appuntamenti a tema ad aprile-maggio che terminano con la Mostra dell'asparago. Cose dei Tempi Antichi: al Borgo Malanotte a Vazzola, nei primi due fine settimana di giugno, si rievocano antichi mestieri e avvenimenti del secolo scorso. Opera in Piazza: a Oderzo vanno in scena, nelle sere di luglio, le più belle opere liriche. Fiera di Santa Lucia di Piave: a dicembre, la più antica fiera legata al mondo agricolo, di cui si ha notizia dal 1313.

Strada del Vino Bardolino

La Strada del Vino Bardolino, che esiste da 25 anni, si snoda nel territorio compreso fra le sponde orientali del lago di Garda e le colline moreniche dell'entroterra. Sul tracciato si affacciano 75 cantine accoglienti lungo 16 comuni della riviera e dell'entroterra. La Strada inizia da Bardolino, per salire sulle colline fino a Costermano e raggiunge la frazione di Albarè, da dove si passa velocemente ad Affi. Superata la contrada Caorsa, si arriva quindi a Cavaion Veronese da cui si raggiunge Pastrengo e quindi Sandrà, Castelnuovo del Garda, Pacengo e Colà, prima di arrivare a Lazise, da cui si prosegue sullo stesso tracciato della Strada del Vino Bianco di Custoza. In ogni tratto si godono panorami incantevoli, in cui i vigneti si fondono armonicamente con le bellezze naturali e i monumenti storico-artistici.

Strada del Vino Bardolino
Piazza Matteotti, 8
37011 Bardolino (VR)
tel. +39 045 6212567 - fax +39 045 7210820
info@winebardolino.it
www.winebardolino.it

Strada del Vino Bardolino

Da vedere Oltre alle splendide bellezze del Lago di Garda, a Bardolino potete visitare: la chiesa romanica di San Severo, con affreschi del XII secolo; la chiesetta di San Zeno (IX secolo); l'antico monastero di San Colombano; l'eremo camaldolese della Rocca. A Costermano, nella frazione di Castion, villa Pellegrini; a Marciaga, il piccolo santuario della Madonna del Soccorso. Ad Affi, villa Da Persico. A Lazise, la chiesetta romanica di San Nicolò e l'edificio veneziano della dogana, poco lontano dai quali c'è l'imponente ed elegante castello scaligero.

Da fare La zona soddisfa ogni tipo di viaggiatore. L'enoturista trova 75 cantine aperte e accoglienti. Visitate castelli, ville, chiese, santuari abbarbicati sull'alta roccia, musei archeologici e delle tradizioni locali (quello del vino a Bardolino e quello dell'olio a Cisano). Eccezionale è la concentrazioni di parchi per il divertimento. I piaceri continuano a tavola, con i gioielli tradizionali dell'enogastronomia gardesana (vino, olio, pesce, ma anche formaggi, miele, tartufi).

Strada del Vino Bianco di Custoza

La Strada del Vino Bianco di Custoza (il cui nome è legato alle cruciali battaglie delle guerre d'Indipendenza) attraversa uno dei più dolci e sereni paesaggi d'Italia. E' una strada non solo del vino, ma di ville, castelli, monumenti e battaglie. La strada si snoda tra la riva veronese del Lago di Garda e i fiumi Mincio e Adige e tocca centri di eccezionale valenza storica e strategica fin dall'antichità. L'itinerario parte da Sommacampagna, proseguendo per Custoza per toccare poi Villafranca di Verona con il prezioso Castello scaligero. Continuando in direzione sud si arriva a Valeggio sul Mincio, sulle anse dell'omonimo fiume. Il percorso risale a Peschiera del Garda e, dalle sponde del lago, passa a Colà di Lazise per arrivare a Pastrengo. Passando da Bussolengo si giunge a Sona ed infine a Castelnuovo del Garda.

Strada del Vino Bianco di Custoza
Piazza Matteotti, 8
37011 Bardolino (VR)
tel. +39 045 6212567 - fax +39 045 7210820
info@vinocustoza.it
www.vinocustoza.it

Strada del Vino Bianco di Custoza

Da vedere Alla bellezza naturalistica di Peschiera e dell'area limitrofa al lago di Garda, si affiancano alcune importanti testimonianze storico-artistiche ed in particolare: Custoza, sede dell'Ossario dedicato ai soldati caduti delle battaglie risorgimentali; Valeggio sul Mincio, con il castello scaligero, il ponte Visconteo, l'imperdibile Borghetto e il parco di villa Sigurtà; Bussolengo, con la chiesa di San Valentino; il castello di Villafranca; Sommacampagna, con la pieve romanica di Sant'Andrea.

Da fare Più di trenta cantine offrono la possibilità di degustare il Custoza DOC in tutte le sue tipologie; a Valeggio assaggiate i tortellini, famosi in tutto il mondo, a Custoza non perdete la Festa del Vino Custoza (2ª settimana di settembre) e la Festa del Broccoletto di Custoza (1ª settimana di gennaio) e percorrete i sentieri naturalistici. A Villafranca non fatevi mancare una sosta golosa negli storici caffè del centro per gustare le celebri sfogliatine. Se passate da Pastrengo il 30 aprile assisterete alla rievocazione storica della Carica dei Carabinieri.

Strada dei Vini dei Colli Berici

La Strada dei Vini dei Colli Berici è un gradevolissimo itinerario tra vigne e coltivi lungo la linea d'incontro tra pianura e collina. Il territorio si estende nel mezzo della pianura Veneta, a sud della città di Vicenza.
I Colli Berici rappresentano oggi il cuore verde del Veneto, ambiente rurale di straordinaria bellezza che, accanto a magnifiche opere dell'uomo, quali le Ville Venete, i borghi e le cittadine, sa stupire con i suoi paesaggi, la natura spesso ancora incontaminata e le tante possibilità che offre a chi voglia passare anche solo un fine settimana di relax. Alle opportunità escursionistico-naturalistiche si affianca la possibilità di raggiungere in un attimo la città di Vicenza, patrimonio mondiale dell'umanità, e in poco di più mezz'ora si arriva a Verona, Padova e Venezia.

Strada dei Vini dei Colli Berici
Palazzo del Vino
Piazza Garibaldi, 1 - 36045 Lonigo (VI)
tel. +39 0444 896598 - fax +39 0444 797231
info@stradavinicolliberici.it

Strada dei Vini dei Colli Berici

Da vedere Vicenza città: Teatro Olimpico, Basilica Palladiana, Basilica di Monte Berico con portico del Muttoni e piazzale panoramico sulla città, Museo del Risorgimento, Villa Capra La Rotonda, Villa Valmarana ai Nani. Lago di Fimon: pic-nic, passeggiata a piedi e a cavallo, gite in barca e pesca. Costozza: Villa Rossi, Villa Trento-Carli, Villa Da Schio, Villa Miotto, Eremo di San Cassiano, fungaie. Barbarano: Palazzo dei Canonici, Convento di San Pancrazio. Grancona: Museo di cultura e civiltà contadina. Orgiano: Villa Fracanzan Piovene. Lonigo: Villa Pisani, Villa Bagnolo, Palazzo Pisani, Rocca Pisana.

Da fare Trekking e cicloturismo lungo il percorso della Strada dei Vini o a piedi su e giù per i Colli (strade e sentieri indicati sulla mappa dell'area disponibile presso l'Associazione Strada dei Vini dei Colli Berici) alla ricerca di ville, palazzi e chiesette antichissimi. Parapendio, equitazione, speleologia in grotte naturali, caverne preistoriche e cave. Da assaggiare: vini DOC Colli Berici, pisello di Lumignano, ciliegia di Castegnero, olio extravergine d'oliva DOP, tartufo nero, radicchio di Asigliano, prosciutto crudo Berico-Euganeo DOP, grappa, formaggio, miele.

Strada del Vino
Colli Euganei

Strada del Vino Colli Euganei

I Colli Euganei, con la loro inconfondibile forma a piramide frutto di eruzioni vulcaniche avvenute milioni di anni or sono, si alzano improvvisi nella pianura veneta. Sono i monti più a sud del Veneto, i più vicini al mare, i Colli di Venezia. La strada del vino vi propone itinerari tematici di Colle in Colle, sul sito www.stradadelvinocollieuganei.it potrete trovarne molti, studiati per essere percorsi a piedi, in bici, in auto, a cavallo alla scoperta dei luoghi e per incontrare le persone e la cultura che fanno nascere i nostri vini.

Strada del Vino Colli Euganei
Viale Stazione, 60
35036 Montegrotto Terme (PD)
tel. +39 049 8912451 - fax +39 049 8929087
info@stradadelvinocollieuganei.it
www.stradadelvinocollieuganei.it

Strada del Vino Colli Euganei

Da vedere Colli da vivere: in ogni stagione troverete eventi speciali. Mostre del Vino e Feste dell'Uva; Caccia al Tesoro e Cantine Aperte; Calici di Stelle e Brindisi alla Luna... Potrete ripercorrere sentieri cari a grandi poeti, sentirne leggere le opere dove sono state scritte, rilassarvi, perdervi e ritrovarvi... Porterete a casa un frammento del territorio, un ricordo di viaggio, racchiuso in una bottiglia di vino, per rivivere un'esperienza unica sorseggiando con amici...

Da fare Colli da gustare: di Cantina in Cantina, di Tavola in Tavola vi aspettano degustazioni guidate e menù a tema. In primavera incontrerete bianchi profumati abbinati a risotti con erbette spontanee, asparagi e radicchi. In autunno grandi rossi vi riscalderanno il cuore e allieteranno lo spirito in compagnia della Gallina Padovana e di Polverara, inoltre anatre, oche e capponi. In inverno festeggerete con l'amico porco. Nei dì di festa brinderete con Moscato e Fior d'arancio.

Strada del Vino Lessini Durello

Sono le suggestive vallate della Lessinia a caratterizzare il territorio interessato dalla DOC Lessini Durello, vitigno autoctono fresco e spumeggiante, dalla caratteristica acidità, a cavallo delle province di Verona e Vicenza. Nella parte veronese il territorio interessa l'alta Val d'Illasi, la Valle del Tramigna e i comuni più a nord della Val d'Alpone, mentre nel vicentino sono le vallate del Chiampo, del Leogra e dell'Agno a delimitarne i confini. Tutta la zona è comunque interessata da aziende, punti vendita, ristoranti, bellezze storiche e ambientali di notevole interesse. Questa fascia collinare è una delle più fertili e pregiate zone vinicole d'Italia, caratterizzata da terreni di origine vulcanica.

Strada del Vino Lessini Durello
c/o Casa del Vino
Vicolo A. Mattielli, 11 - 37038 Soave (VR)
tel. +39 045 7681578 - fax +39 045 6190306
consorzio@montilessini.com

Strada del Vino Lessini Durello

Da vedere Dalle vallate, ai preziosi fossili di Bolca, alle storie dei Cimbri, alle antiche vie del vino, ai misteriosi manieri medievali, fino alla novella di Luigi Da Porto, che tracciò per primo la commovente storia d'amore tra Giulietta e Romeo, per gustare le ottime specialità gastronomiche tipiche abbinate al Durello. Un percorso che si snoda tra ville patrizie e castelli medievali, partendo da Montecchio Maggiore arrivando fino ad Arzignano, nella provincia di Vicenza.

Da fare Da visitare il Parco naturale della Lessinia ed il Museo dei Fossili di Bolca. Diverse le manifestazioni enogastronomiche che hanno come partner ideale il Lessini Durello DOC: a partire dalle Festa delle Ciliegie a giugno nei diversi comuni, al Palio dei Mussi a Terrossa di Roncà a luglio, alle sagre della sopressa, pamojo e Durello, del Bacalà alla vicentina, delle castagne e delle erbe officinali di Sprea tra agosto e settembre, e l'Antica Fiera dei Bogoni (lumache) a Badia Calavena a dicembre.

Strada dei Vini DOC Lison-Pramaggiore e dei Prodotti tipici

Nella Venezia Orientale, tra i fiumi Livenza e Tagliamento, si snoda dal 1986 la Strada dei Vini DOC Lison Pramaggiore tra profumi e sapori di vini, città antiche sospese tra i vitigni, e famigliari cantine, ristoranti, botteghe e hotel capaci di garantire un'offerta integrata in grado di accogliere il visitatore e fargli apprezzare le golosità tipiche e le attrazioni locali. L'area, già apprezzata durante la Repubblica della Serenissima è considerata il vigneto dei Dogi, prende il nome dal borgo Lison e dal paese di Pramaggiore, aree di origine della produzione enologica locale. Oggi, oltre a Pramaggiore, ci sono altri comuni Città del Vino quali Annone Veneto, San Stino di Livenza e Portogruaro. Seguendo le "ombre" del leone di Venezia, simbolo dell'associazione, conoscerete i sentieri del gusto e ascolterete la nostra terra in un calice di vino.

Strada dei Vini DOC
Lison-Pramaggiore e dei Prodotti tipici
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 13/B
30020 Pramaggiore (VE)
tel. e fax +39 0421 200731
info@stradavini.it
www.stradavinilisonpramaggiore.it

Strada dei Vini DOC Lison-Pramaggiore e dei Prodotti tipici

Da vedere Lungo i 4 itinerari "Il sentiero incantato", "La strada delle antiche città sospese tra i vitigni", "Il rifugio segreto di Bacco Dormiente" e "Attraverso il bosco degli elfi e delle fate" assaporerai il profumo della nostra terra ricca di paesaggi tra i vigneti, l'arte di Portogruaro con i suggestivi mulini sul Lemene o il municipio merlato, il caratteristico porto di Caorle, gli scavi romani di Concordia Sagittaria, la civiltà contadina presso il Museo di Belfiore e altro ancora.

Da fare Tante le opportunità per conoscere il nostro territorio e le sue tipicità: Terre dei Dogi in festa a Portogruaro a inizio Maggio, Cantine Aperte in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino a fine Maggio, Calici di stelle presso i comuni Città del Vino la notte di S. Lorenzo, la Mostra dei Vini di Pramaggiore e di Corbolone, la rassegna Non solo Novello durante la fiera di S. Andrea a Portogruaro e infine, la rassegna culturale presso i soci della Strada per rendere omaggio al vino con la musica, l'arte e il teatro durante l'estate.

Strada del Vino Montello e Colli Asolani

Tra il Monte Grappa e il fiume Piave la Strada si snoda lungo dolci colline verdi di vigneti e boschi dove l'antica tradizione vitivinicola vede nel Prosecco e nel Rosso del Montello e Colli Asolani prodotti di grande pregio. Tra una visita in cantina e una degustazione in un territorio che è capitale mondiale della scarpa sportiva, si possono ammirare i tesori delle splendide ville che i Veneziani costituivano per sovrintendere i lavori delle terre, andare alla scoperta delle testimonianze della Grande Guerra, visitare antichi borghi medievali, o approfittare della cucina locale che trae pregiata materia prima dai tanti prodotti del territorio come i funghi del Montello, i marroni di Monfenera, il fagiolo nano di Levada, la ciliegia di Maser, il formaggio Morlacco del Grappa, l'olio di oliva DOP Veneto del Grappa.

Strada del Vino Montello e Colli Asolani
Via Cornuda, 1 - 31010 Maser (TV)
tel. +39 0423 923003 - fax +39 0423 923002
info@stradamontellocolliasolani.it
www.stradamontellocolliasolani.it

Strada del Vino Montello e Colli Asolani

Da vedere Il percorso segnalato della Grande Guerra con i resti dell'Abbazia di S. Eustachio, monumenti, trincee, postazioni, sacrari e tante altre testimonianze. Asolo, antico borgo medievale sede della corte della Regina Cornaro, Possagno città natale di Antonio Canova con la splendida Gipsoteca e il Tempio Canoviano dal quale si domina la verdeggiante Val Cavasia. Le ville venete, tra le quali la Villa di Maser, capolavoro del Palladio affrescata dal Veronese. Il monte Grappa, le sue malghe e il sacrario.

Da fare Operaestate Festival Veneto e l'Asolo Art Film Festival. Gli antichi costumi nel Palio dei Bisnenti a Giavera, Palio del Vecchio Mercato a Montebelluna, Palio della Regina ad Asolo e lo Spacaszoc a Volpago. Mostra della ciliegia e del Morlacco a Maser, mela a Monfumo, funghi a Nervesa, fagiolo nano a Levada. Per gli sportivi l'anello ciclistico del Montello e l'Asolo Golf. Da non mancare ad Asolo il Mercatino dell'Antiquariato e Calici di Stelle, a Montebelluna la Fiera Primaverile degli Uccelli.

COME ARRIVARE IN VENETO

In aereo

In Veneto sono presenti tre scali internazionali, quali: il Marco Polo di Venezia, il Valerio Catullo di Verona e il San Giuseppe di Treviso.

L'aeroporto di Venezia è il terzo polo aeroportuale italiano, con più di 700 voli di linea settimanali verso destinazioni nazionali e internazionali.

L'aeroporto di Verona è collegato giornalmente con voli per le principali città italiane ed europee. L'aeroporto di Treviso è dedicato a voli di tipo regionale, low-cost e charter.

- **Aeroporto di Venezia**: www.veniceaiport.it
- **Aeroporto di Verona**: www.aereoportoverona.it
- **Aeroporto di Treviso**: www.trevisoairport.it

In macchina

Il Veneto è ben collegato con il resto dell'Italia attraverso una funzionale rete autostradale.

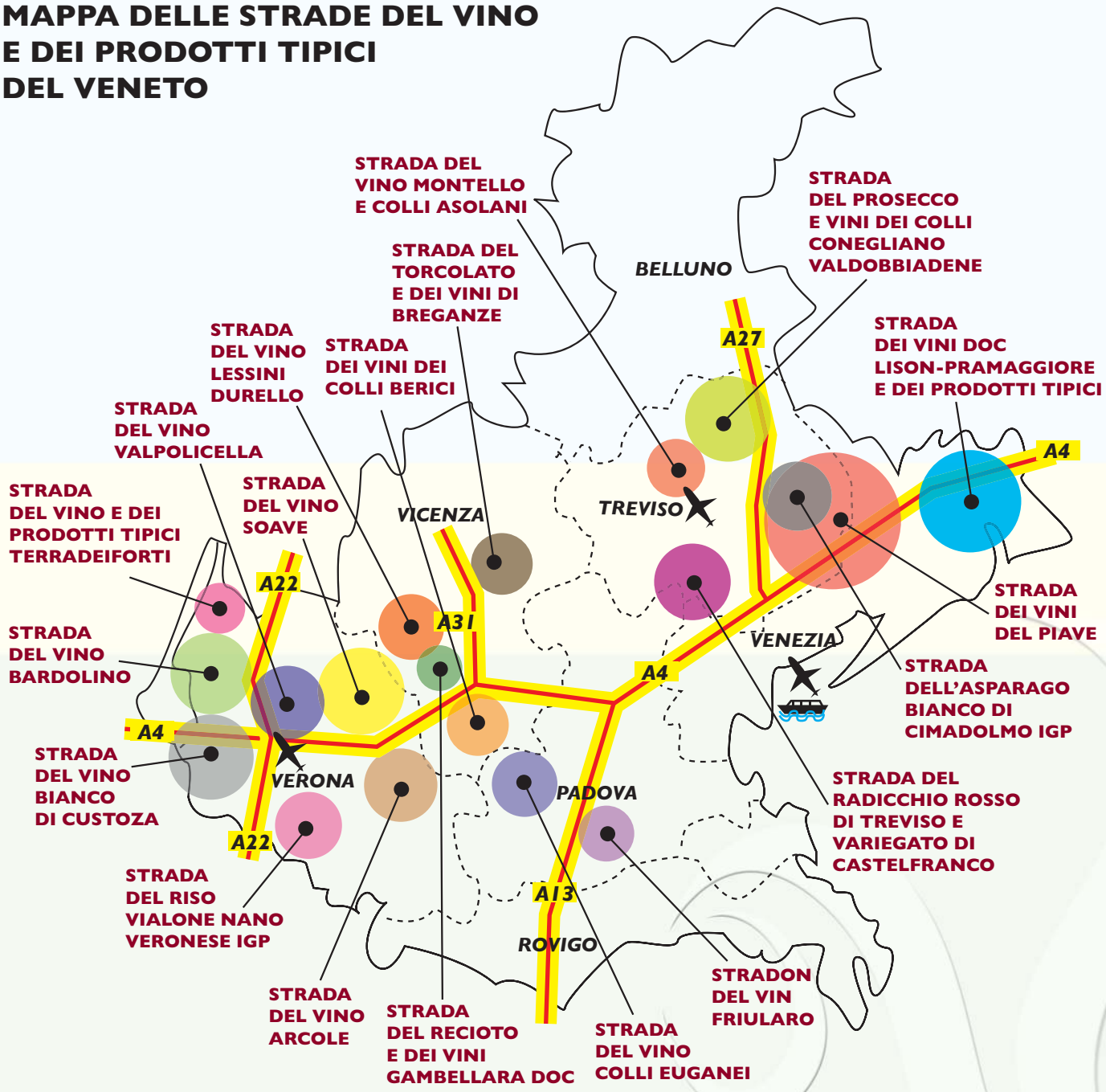
E' attraversato da Ovest a Est dall'autostrada A4 Torino-Trieste. Da Nord è raggiungibile attraverso l'autostrada A22 Brennero-Modena.

Da sud sempre con la A22 Brennero-Modena e soprattutto dalla A13 Bologna-Padova.

Inoltre, il sistema autostradale regionale comprende i tratti A31 Valdastico e A27 Venezia-Belluno che collegano velocemente i capoluoghi della pianura con le località montane. Completa la rete un articolato reticolo di strade regionali e provinciali che consentono di muoversi agevolmente in tutta la regione.

- **Società Autostrade**: www.autostrade.it

MAPPA DELLE STRADE DEL VINO E DEI PRODOTTI TIPICI DEL VENETO



COME ARRIVARE IN VENETO

In treno

Il Veneto è ottimamente servito dal sistema ferroviario nazionale. Le direttrici nord-sud ed est-ovest ricalcano il sistema autostradale. Quelle più importanti sono servite da treni veloci che permettono di collegare i capoluoghi veneti con le principali città italiane in tempi molto ridotti.

• **Trenitalia**: www.trenitalia.it

In nave

E' possibile raggiungere il Veneto anche via mare, principalmente da Grecia, Istria e Dalmazia, utilizzando servizi di traghetti veloci con scalo a Venezia. La stazione marittima di Venezia è inoltre scalo frequente per le navi da crociera in transito sul Mediterraneo. Infine, in Veneto sono presenti numerosi porti turistici per accogliere in maniera confortevole i turisti diportisti.

• **Porto di Venezia**: www.port.venice.it

• **Terminal passeggeri di Venezia**: www.vtp.it

Strada dei Vini del Piave

La Strada dei Vini del Piave percorre un paesaggio profondamente segnato e disegnato dal fiume, un'area che custodisce incantevoli architetture, preziose testimonianze artistiche ed avvincenti tracce di una storia millenaria. E' un viaggio di circa 150 chilometri tra ampi orizzonti verdi in cui la coltura della vite è un gesto d'amore per la terra, un sentito omaggio alla storia ed un impegno rivolto al futuro. Ma è anche e soprattutto un percorso lungo il quale la ricchezza del territorio e la generosità di chi lo vive offrono ai visitatori "un fiume di emozioni". E con questo claim, infatti, che la Strada dei Vini del Piave accoglie gli enoturisti in quella porzione di Marca Trevigiana che si estende da Roncade a Portobuffolè, da Conegliano a Motta di Livenza, sconfinando anche per qualche chilometro nella provincia di Venezia.

Strada dei Vini del Piave
c/o C.C.I.A.A. - Via Toniolo, 12
31100 Treviso
tel. +39 0422 591277
fax +39 0422 412625
consorzio.piave@tv.camcom.it

Strada dei Vini del Piave

Da vedere Da non perdere, oltre alle numerose Ville Venete disseminate su tutto il territorio e ai suggestivi scorci naturalistici, le visite ai pregevoli centri storici di Conegliano (resti del castello), Oderzo (l'antica Opitergium romana), Motta di Livenza (Santuario della Madonna dei Miracoli) e Portobuffolé (autentica cittadina-gioiello). Più piccoli ma non meno carichi di fascino i centri di San Polo di Piave (Villa Papadopoli e chiesa di San Giorgio), Ormelle (chiesa dei Templari) e Roncade (castello).

Da fare Numerosi i percorsi ciclistici ed equestri, tra scenari e monumenti che ricordano la Grande Guerra, sontuose ville storiche e antichi boschi planiziali. Durante la bella stagione piazze, parchi e cantine ospitano numerosi concerti e spettacoli. La solida gastronomia locale vanta prodotti preziosi come il celebre radicchio rosso e gli asparagi bianchi, il pesce di fiume e gli insaccati artigianali.

Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano-Valdobbiadene

La Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano-Valdobbiadene è erede della Strada del Vino Bianco nata nel 1966. L'itinerario si snoda tra le colline storiche del Prosecco DOC, a nord della provincia di Treviso, tra Conegliano e Valdobbiadene, a poco più di un'ora da Venezia. Uno scenario ambientale dai forti tratti distintivi, fatto di versanti ripidi alternati a dolci declivi, su cui domina incontrastato il reticolo infinito dei vigneti. Qui è possibile immergersi in una cultura enoica secolare, arricchita dai prodotti tipici come salumi, formaggi, carni allo spiedo, erbe, castagne, grappe, funghi, miele. Il tutto in un contesto paesaggistico che conserva ancora borghi medievali, castelli antichi, ville aristocratiche.

Strada del Prosecco
e Vini dei Colli Conegliano-Valdobbiadene
c/o Associazione Altamarca - Villa dei Cedri
Via Piva, 89 - 31049 Valdobbiadene (TV)
tel. e fax +39 0423 974019
info@coneglianovaldobbiadene.it
www.coneglianovaldobbiadene.it

Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano-Valdobbiadene

Da vedere Conegliano: il Castello e la Bottega del Vino della Scuola Enologica.
San Pietro di Feletto: la Pieve e l'Eremo Camaldolese. Refrontolo: il Molinetto della Croda. Col San Martino: le Torri di Credazzo e la Chiesetta di S. Vigilio. Valdobbiadene: la Chiesetta di S. Gregorio.
Susegana: i castelli di S. Salvatore e Collalto. Revine Lago: i Laghi ed il parco archeologico del Livelet.
Follina: l'Abbazia cistercense. Cison di Valmarino: il castello Brandolini. Vittorio Veneto: il castello ed il centro storico di Serravalle.

Da fare Primavera del Prosecco: 15 mostre del vino nel periodo da febbraio a giugno (www.primaveraproseccodoc.it).
Vino in Villa: il Castello di San Salvatore di Susegana ospita nel mese di maggio i produttori di Prosecco (www.prosecco.it).
Cantine Aperte: l'ultima domenica di maggio le cantine accolgono gli enoturisti (www.movimentoturismovino.it).
Forum Spumanti d'Italia: in settembre la Villa dei Cedri di Valdobbiadene ospita la rassegna nazionale dedicata agli Spumanti (www.forumspumantiditalia.it).

Strada del Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco

Strada del Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco

La Strada del Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco può essere suddivisa in tre percorsi tematici: il primo "La civiltà dell'acqua da Treviso a Castelfranco Veneto", posto più a Nord, segue il tracciato del Sile idealmente da Casier alle sorgenti, per poi proseguire verso Castelfranco. Il secondo percorso tematico attraversa l'area di maggiore diffusione della produzione e, partendo da Casier e Preganziol, congiunge i comuni di Zero Branco, Scorzè e Trebaseleghe; può pertanto essere intitolato: "Le terre del radicchio di Treviso". Il terzo percorso tematico posto a sud, infine, è delimitato nella sua parte più meridionale dal graticolato romano e comprende ad ovest l'antica via Aurelia e ad est un tratto del Terraglio. Potrebbe essere definito: "La campagna veneta dall'epoca romana alla Serenissima".

Strada del Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco
Via G.B. Guidini, 50 - 31059 Zero Branco (TV)
tel. +39 0422 486073 - fax +39 0422 489413
strada@radicchioditreviso.it
www.stradadelradicchio.it

Strada del Radicchio Rosso di Treviso e Variegato di Castelfranco

Da vedere Treviso; S. Cristina, Oasi naturalistica del Mulino Cervara; Badoere e la sua "rotonda"; Casacorba, sorgenti del Fiume Sile; Castelfranco Veneto. Zero Branco, Villa Guidini; Preganziol Villa Marcello del Majno; Mogliano Veneto, Villa Marcello-Lin, Parco di Villa Longobardi. Mirano Villa Belvedere e l'annesso parco, "Castelletto", Villa Morosini-XXV Aprile, duomo; Santa Maria di Sala Villa Farsetti, castello di Stigliano; Noale; Massanzago, Villa Baglioni; Camposampiero, Cella della visione, Santuario del Noce; Loreggia, Villa Polcastro-Wollemborg ora Gomiero.

Da fare "Fiori d'inverno" feste popolari da Novembre a Marzo tra le province di Treviso, Venezia e Padova; "Rossotreviso" e "Rosacastello" a Treviso e Castelfranco mercatini ed eventi legati al radicchio rosso di Treviso, al radicchio variegato di Castelfranco e alle produzioni di qualità della provincia di Treviso, dicembre. Da comperare: radicchio rosso di Treviso e radicchio variegato di Castelfranco che, fuori stagione, possono essere assaggiati sott'olio o trasformati in salse e paté. Da mangiare: risotto al radicchio rosso di Treviso; "radici e fasioi"; zuppa al radicchio variegato di Castelfranco.

Strada del Recioto e dei Vini Gambellara DOC

La Strada del Recioto e dei Vini Gambellara DOC si trova al confine tra Vicenza (22 km) e Verona (30 km), allo sbocco della valle del Chiampo, sulle ultime propaggini dei Monti Lessini, che si presentano come morbide ondulazioni, comprese tra 250 e 350 metri di quota, rivestite da vigneti, con vallette verdeggianti formate da vari corsi d'acqua. E' facilmente raggiungibile dall'autostrada Milano-Venezia, tangente alla zona vinicola, con un casello proprio a Montebello Vicentino. E' un territorio dalle molteplici opportunità culturali e paesaggistiche. Le cantine di produzione, una ventina in tutto, sono raggiunte dalla Strada del Vino che tocca i quattro comuni della zona DOC: Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino e Zermeghedo. Opportunità vengono date dalle proposte enogastronomiche della ristorazione e ospitalità degli agriturismi e B&B.

Strada del Recioto e dei Vini Gambellara DOC
Via Borgolecco, 2 - 36053 Gambellara (VI)
tel. e fax +39 0444 444183
stradadelrecioto@libero.it
www.stradadelrecioto.com

Strada del Recioto e dei Vini Gambellara DOC

Da vedere Il paesaggio è ideale per passeggiate, mountain bike. In località Mason è visitabile un edificio del 1300, ora residence per ospitalità. Nella frazione di Sorio è visitabile la chiesa di S. Giorgio, con una pregevole Madonna col Bambino e Santi della scuola del Montagna. A Gambellara, presso la sede dell'azienda vinicola Zonin, si segnala un Museo del Vino. A Montorso Vicentino è da visitare villa Da Porto, villa palladiana. A Montecchio Maggiore villa Cordellina, e i castelli di Giulietta e Romeo. Risalendo qualche chilometro la valle del Chiampo, la Rocca di Arzignano e la Pieve Francescana di Chiampo.

Da fare "I Picai del Recioto" alla 2ª domenica di gennaio con la pigiatura pubblica dell'uva per la produzione del Recioto, con convegni e mercatini dei prodotti tipici. Il lunedì di Pasqua a Selva di Montebello Vicentino con banco assaggio di vini e degustazione del Capretto al Forno. La 1ª domenica di maggio la "Passeggiata con Bacco sulle colline della Strada del Recioto", con cantine aperte e degustazione di piatti e vini. La 4ª domenica di settembre "Il Gambellara Wine Festival" con cena di gala in villa, gara di vendemmia a coppie e degustazione di vini e prodotti tipici.

Strada del Riso Vialone Nano Veronese IGP

La Strada del Riso Vialone Nano Veronese IGP attraversa alcuni importanti comuni agricoli a sud di Verona e offre l'occasione di conoscere e gustare un prodotto unico e genuino, tutelato con il marchio europeo IGP, la cui coltivazione nel territorio veronese ha una tradizione che risale già al '600. Sarà inoltre possibile conoscere un territorio ricco di testimonianze architettoniche e culturali e che ha saputo conservare e valorizzare molti dei suoi antichi usi e sapori. La gastronomia infatti è strettamente legata alla conformazione del territorio caratterizzato dagli ampli spazi e dall'abbondanza di acqua. In abbinata al riso troviamo il pesce d'acqua dolce, i gamberetti, le rane; gli asparagi e il radicchio rosso veronese e frutta come i meloni e le mele. Rimarchevole la carne rossa (costata).

Strada del Riso
Vialone Nano Veronese IGP
Piazza Costituzione, 1
37051 Bovolone (VR)
tel. +39 335 244352
info@stradadelriso.it
www.stradadelriso.it

Strada del Riso Vialone Nano Veronese IGP

Da vedere Alle soglie del XV secolo, la repubblica di Venezia favorì l'investimento fondiario dei facoltosi cittadini veronesi e veneziani. Ben presto le grandi aziende agricole, dovendo essere consone allo status sociale e all'importanza raggiunta dalle famiglie, si trasformarono in case da villeggiatura: nacquero così le "Ville" dimore signorili ricche di affreschi, statue e giardini. Interessanti esempi sono a Vigasio la villa Zambonina, a Cerea villa Dionisi Cà del Lago, a Trevenzuolo l'imponente complesso "Cortalta". Tutta l'area è anche ricca di resti di antichi Castelli.

Da fare Tutto il territorio, per il suo conservato ambiente rurale, si presta al cicloturismo. Inoltre c'è la possibilità di abbinare la visita ad alcuni interessanti musei archeologici e della civiltà contadina. Meritevoli di visita sono le aree naturalistiche del Busanello a Gazzo e Brusà Vallette a Cerea. Da non perdere le molte manifestazioni legate ai prodotti tipici, come Fiera del Riso di Isola della Scala, (settembre-ottobre) di livello nazionale e Terrapiana di Cerea (dicembre) rassegna mercato di prodotti gastronomici di eccellenza della Pianura veronese.

Strada del Vino Soave

La Strada del Vino Soave è il riferimento ideale per conoscere il territorio del Soave. E' una realtà viva, attiva e operante, che fa dell'enoturismo la propria ragione di vita.
La Strada del Vino Soave diventa un suggestivo itinerario tra vigneti, pievi e castelli attraverso il territorio in cui si produce il vino che dà il nome a questo splendido lembo del veronese. Il percorso si snoda in 50 chilometri, che permettono all'enoturista di toccare i 13 comuni che abbracciano il cuore del Soave. Gli oltre 100 soci rispondono a precisi requisiti di qualità: tra essi si contano 50 aziende vitivinicole, 13 enti e associazioni territoriali, 10 agriturismi e 27 ristoranti, 8 hotel e strutture di ospitalità, 7 frantoi, una distilleria, un prosciuttificio, un produttore dolciario e un produttore di formaggio Monte Veronese DOP.

Strada del Vino Soave
Via A. Mattielli, 11
37038 Soave (VR)
tel. e fax +39 045 7681407
associazione@stradadelvinosoave.com
www.stradadelvinosoave.com

Strada del Vino Soave

Da vedere E' possibile visitare a Soave il Castello Medievale, la chiesetta della Bassanella, il Palazzo di Giustizia; a Colognola ai Colli la Chiesa di Santa Maria della Pieve; a Illasi Villa Sagramoso Perez Pompei (1615), Chiesetta di Santa Giustina, Villa Pompei Carlotti; a Monteforte d'Alpone il Palazzo Vescovile (1471), la chiesa di Sant'Antonio Abate; a San Bonifacio l'Abbazia di Villanova (inizi del secolo XII); cantine storiche; Museo dei Fossili di Bolca e di Roncà; Museo del Ferro battuto di Cogollo.

Da fare Grazie al percorso collinare di cui gode la Strada del Vino Soave, è possibile effettuare escursioni in bicicletta a piedi o a cavallo.

E' possibile partecipare a manifestazioni per conoscere i prodotti tipici del territorio: feste del Vino nel mese di maggio, feste dell'Uva a settembre, Soave Versus, Festa delle ciliegie, Festa dei piselli, Mercatino dell'antiquariato. Inoltre da ricordare la gara podistica Montefortiana - 3° weekend di gennaio e la Soave Bike - 1° weekend di giugno.

Strada del Vino e dei Prodotti tipici Terradeiforti

La Strada del Vino e dei Prodotti tipici Terradeiforti è un percorso che si snoda attraverso la bassa Vallagarina, la Terradeiforti, appunto, lungo il quale insistono valori naturali e culturali ai quali si ispirano le cantine, le aziende e le strutture ricettive associate. La Strada costituisce uno strumento attraverso il quale il territorio a vocazione vinicola e le produzioni tipiche e artigianali possono essere pubblicizzati e proposti sotto forma di offerta turistica. La Strada del Vino e dei Prodotti tipici Terradeiforti non ha fini di lucro. Il suo obiettivo è la valorizzazione e la tutela del territorio interessato dalla produzione dei vini della DOC Valdadige Terradeiforti. Essa opera, tra l'altro, attraverso la promozione e il miglioramento qualitativo dell'offerta turistica.

Strada del Vino
e dei Prodotti tipici Terradeiforti
Via Brennero, 30 - 37020 Peri di Dolcé (VR)
tel. +39 045 7270521 - fax +39 045 7270520
info@terradeiforti.it
www.terradeiforti.it

Strada del Vino e dei Prodotti tipici Terradeiforti

Da vedere E' possibile visitare il Forte di Rivoli con il Museo della Grande Guerra, il Forte di Ceraino, il Forte di Monte, il Forte San Marco, il Museo Napoleonico di Rivoli, il Museo delle Contadinerie di San Leonardo, il Castello di Sabbionara d'Avio, il Santuario della Madonna della Corona e la Pieve di Avio, la chiesetta romanica di San Zeno a Canale, la chiesetta romanica di San Michele a Gaium e quella di Preabocco, Villa del Bene a Volargne.

Da fare E' possibile praticare ciclismo, canoa sull'Adige, trekking lungo le pendici del Monte Baldo e dei Monti Lessini, pesca sportiva nel fiume Adige; si possono gustare prodotti tipici come la trota salmonata, i grissini della Valdadige, l'olio extravergine d'oliva, il tartufo e le castagne del Monte Baldo e gli asparagi bianchi di Rivoli. Da non perdere le manifestazioni "Storia e Sapori", in giugno, "Buongusto d'Autunno" e la "Maratona internazionale di canoa e kayak Terradeiforti" in ottobre.

Strada del Torcolato e dei Vini di Breganze

La Strada del Torcolato e dei Vini di Breganze nasce nel 2002 con lo scopo di promuovere l'immagine delle produzioni vinicole ed agroalimentari che, assieme alle numerose manifestazioni a carattere enogastronomico e turistico, caratterizzano la Pedemontana Vicentina. Il territorio della Strada comprende per intero la zona a DOC Breganze e prende il nome dal prestigioso vino Breganze DOC Torcolato, il nettare "di-vino" ottenuto dalle uve appassite della varietà Vespaiola, che rappresenta nel mondo l'eccellenza dei vini della Pedemonatana Vicentina. Numerosi sono i prodotti agroalimentari e le ricette tradizionali che caratterizzano il territorio, quali il Formaggio Asiago DOP, l'Olio extravergine di Oliva del Grappa DOP, la Sopressa Vicentina DOP, l'Asparago di Bassano, i Torresani di Breganze ed il Baccalà alla vicentina.

Strada del Torcolato
e dei Vini di Breganze
Piazza Mazzini, 49
36042 Breganze (VI)
tel. e fax +39 0445 300595
stradadeltorcolato@libero.it
www.stradadeltorcolato.it

Strada del Torcolato e dei Vini di Breganze

Da vedere Il percorso enoturistico della Strada del Torcolato e dei Vini di Breganze si sviluppa nella fascia Pedemontana Vicentina compresa tra le vallate dei fiumi Astico e Brenta. Breganze è il centro geografico di quest'area che presenta come capisaldi ad est la città di Thiene e ad ovest la splendida Bassano del Grappa, a cui fa da sfondo il massiccio del Grappa. Meritano una citazione anche le splendide ville palladiane Piovene e Godi Malinverni di Lugo di Vicenza e la medievale città di Marostica, cinta da mura che racchiudono la Piazza degli Scacchi e collegano i due castelli inferiore e superiore.

Da fare Durante tutto l'anno numerose sono le manifestazioni e sagre che animano i borghi della pedemontana, tra cui la "Prima" del Torcolato, la spremitura pubblica del primo Torcolato DOC Breganze che si svolge annualmente la terza domenica di gennaio. Da ricordare anche la Rassegna Enogastronomica Asparagi & Vespaiolo, la Festa del Vespaiolo DOC Breganze, Torresani in piazza e l'antica Fiera di San Martino. Tra i numerosi prodotti agroalimentari e le ricette tradizionali che caratterizzano il territorio, da provare assolutamente il Baccalà alla vicentina ed i Torresani di Breganze.

Strada del Vino Valpolicella

L'area della strada del Vino Valpolicella è un ventaglio di piccole valli degradanti dai Monti Lessini, che inizia ad ovest con la Val d'Adige e finisce ad est nella provincia di Vicenza.
Favorito da un ottimo clima e dalla dolcezza del paesaggio questo straordinario territorio è da sempre stato abitato; la Strada del Vino si snoda in questo armonioso paesaggio, agricolo e scavalcando le piccole valli scopre tra viti, ciliegi e olivi realtà archeologiche, come la grotta di Fumane, il museo Paleontologico di S. Anna d'Alfaedo, il museo dei fossili di Bolca, il Ponte di Veia e le pievi di San Giorgio, San Floriano, Colognola e le ville di Giona, Santa Sofia, Fumanelli, Della Torre, Pullè, Rizzardi, Arvedi, Balladoro, Mosconi Bertani, Musella, Verità, Pompei Sagramoso, solo per citarne alcune.

Strada del Vino Valpolicella
c/o Consorzio Tutela Vini Valpolicella
Via Valpolicella, 57
37029 San Pietro in Cariano (VR)
stradadelvino@valpolicella.it
www.stradadelvinovalpolicella.it

Strada del Vino Valpolicella

Da vedere L'economia della Valpolicella si è da sempre basata sul Vino e sul Marmo. Il turista trovando alloggio in agriturismi e alberghi può visitare cantine, frantoi per olive e scoprire come si estrae la famosa pietra di Verona, usata tra l'altro dai romani per l'Arena. Di grande rilievo è anche il livello della ristorazione veronese, che con enoteche, osterie e ristoranti tipici può soddisfare le curiosità gastronomiche per qualsiasi esigenza.

Da fare La stagione lirica areniana, i concerti nelle ville, la "magnalonga" e molti altri eventi facili da trovare nel sito internet, www.stradadelvinovalpolicella.it completano la ricca offerta delle occasioni di intrattenimento culturale. Tutto questo offre al turista moderno, che è sempre più alla ricerca di vacanze di approfondimento del territorio, opportunità di soggiorno ricche di interesse.

Stradon del Vin Friularo

Antica e nobile è la Strada del Friularo. Già nota in periodo romano, fu nel corso della storia, per ragioni di conquista, per ragioni letterarie e religiose, visitata da illustri protagonisti, lasciando impresso nella gente e nel territorio segni ancora oggi visibili. Sono straordinarie le sensazioni che si possono percepire percorrendo le strade della "Corte Pavana". Visitare i Paesi caratteristici, gustando l'armonia del paesaggio agricolo e la bellezza dell'arte veneziana con le sue Ville, assaporando le ricche e tradizionali peculiarità gastronomiche delle nuove realtà della ristorazione locale. Soggiornare per fare vacanza alla maniera antica e fascinosa della villeggiatura, ti permetterà di scoprire quali percezioni avevano vissuto gli artisti di corte, che tanto furono ispirati da questi luoghi.

Stradon del Vin Friularo
c/o Sansovino Vigneti e Cantine Scarl
Via Padova, 68 - 35023 Conselve (PD)
tel. +39 049 5384433 - fax +39 049 9500844
sansovino@sansovino.info
www.sansovino.info

Stradon del Vin Friularo

Da vedere I centri di Monselice, Battaglia Terme e Conselve. Tra le numerose ville venete nella zona, da vedere villa Renier a Candiana, villa Garzoni a Pontecasale di Candiana, villa Widmann-Borletti con annesso palazzetto a Bagnoli di Sopra. Sempre a Bagnoli, è possibile visitare la riproduzione di un tradizionale casone, fabbricato rurale costruito totalmente in canne, all'interno di un'oasi naturalistica ricreata su 8 ettari, dotata di due laghi con annesso osservatorio per studiare gli uccelli acquatici e i trampolieri che qui si fermano a nidificare.

Da fare Meritano una visita il Museo dell'Aria e dello Spazio, all'interno del trecentesco Castello di S. Pelagio a Due Carrare e il Museo della Navigazione Fluviale a Battaglia Terme, che raccoglie antiche imbarcazioni. Da assaggiare i piatti della tradizione locale, a base di prodotti della "corte padovana" (il pollaio, la conigliera, il porcile, la colombaia), del campo e dell'orto (il radicchio "Fior di Maserà", l'asparago bianco, le verdurine stagionali); della siepe e del prato (le erbette spontanee: bruscandoli, raperonzoli, pungitopo, rosolaccio, tarassaco, ecc).

Sulle strade...

... guida alle Strade del Vino e dei Prodotti tipici del Veneto. Luoghi, sapori, itinerari da scoprire.

è un progetto editoriale della Regione Veneto e di Veneto Agricoltura
Testi a cura delle Associazioni Strade del Vino e dei Prodotti tipici

Foto: Associazioni Strade del Vino e dei Prodotti tipici, Mark. Co. & Co. srl, archivio dell'Apt della Provincia di Venezia

Progetto grafico e impaginazione:
Mark. Co. & Co. srl
viale della Navigazione Interna, 51/A - 35129 Padova
tel. +39 049 8070288 - fax +39 049 8070891
info@markco-co.it - www.markco-co.it

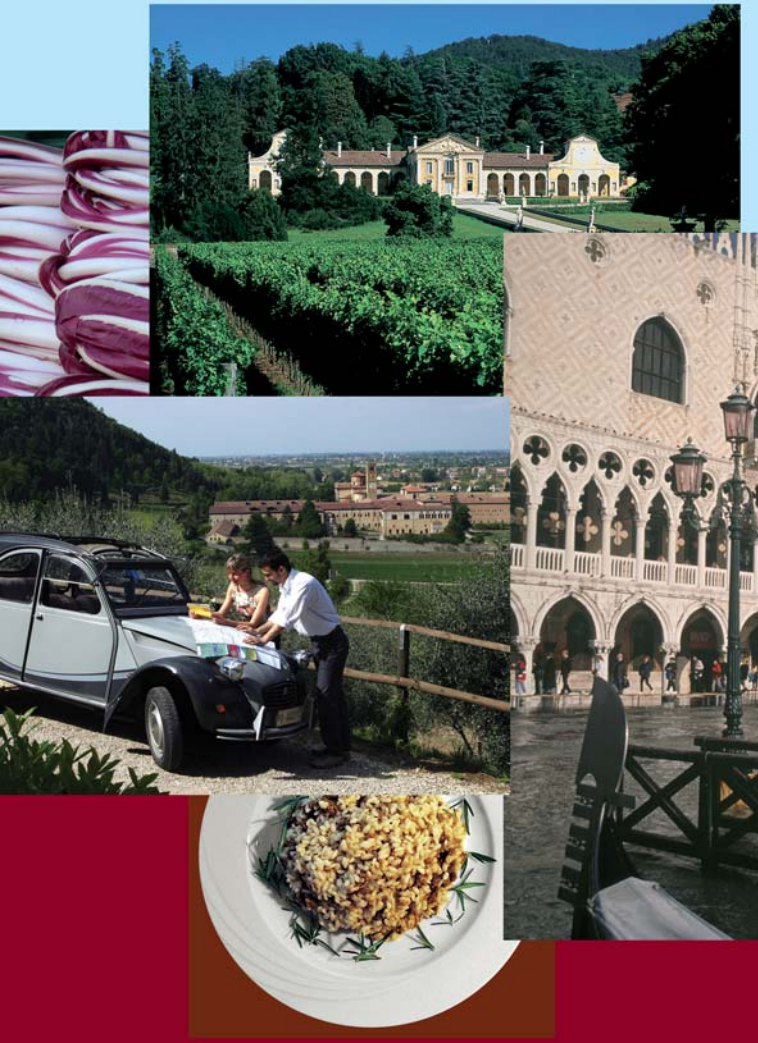
Stampa:
Arti Grafiche Padovane - Saonara (PD)

finito di stampare nel mese di febbraio 2008

in collaborazione con:

VENETO AGRICOLTURA

Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare



REGIONE VENETO

STRADE del VINO e dei prodotti tipici